

Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Scienze Umane
Anno accademico 2012-2013

Programma dell'insegnamento di:	Letteratura per l'infanzia
SSD dell'insegnamento:	M-PED/02
Docente:	Michelina D'Alessio
Titolo del corso:	Teoria e storia della letteratura per l'infanzia tra Otto e Novecento

Obiettivi formativi generali

Il corso si propone di fornire un quadro di conoscenze dei principali aspetti riguardanti la teoria e la storia della letteratura per l'infanzia tra Otto e Novecento, con riguardo particolare alle caratteristiche di fondo del genere nel suo porsi anche quale veicolo di modelli, ideali, costumi educativi per la società di massa. L'attenzione per l'evoluzione e gli sviluppi della letteratura per l'infanzia all'interno di una prospettiva storica non può sottrarsi a una considerazione dei mutamenti e delle interazioni che hanno agito tra la letteratura educativa e quella scolastica, fino all'odierna editoria per i ragazzi. Si illustreranno pertanto le premesse metodologiche sui cui si fonda una valutazione del ruolo e della storia della letteratura per l'infanzia: nel riconoscimento della sua specificità di settore di studio e nel porre l'accento sulla istanza primaria circa la sua necessaria contestualizzazione, rispetto alla storia socio-culturale ed educativa e alla storia in genere del "lavoro intellettuale" interno alla società civile. Il programma affronterà i principali autori e testi per l'infanzia dalla stagione postunitaria fino agli anni Trenta del Novecento.

Contenuti

Saranno seguiti gli sviluppi della letteratura per l'infanzia dalla nascita negli anni '30 e '40 dell'Ottocento, come fenomeno legato al nuovo contesto socioculturale e politico del XIX secolo fino alla forte espansione conosciuta negli anni '70 e '80 in cui si ebbe una circolazione più ampia e connotata in senso nazionale, volta all'obiettivo di elevare e civilizzare le plebi ("da plebe a popolo"). Si procederà quindi verso il contesto dell'età giolittiana per evidenziare gli aspetti di novità e le tendenze della letteratura del primo Novecento. Su tale linea si seguirà la successione degli autori e delle opere della prima generazione, con attenzione all'idea dell'infanzia a cui essi guardavano, fino alla seconda generazione, congiuntamente agli sviluppi del genere letterario, condizionati dall'incremento del mercato editoriale per la scuola e la gioventù. In tale percorso si accorderà ampio rilievo alla produzione del libro scolastico e per l'infanzia e agli aspetti di tale industria editoriale, nel suo costante collegamento con i programmi scolastici. Unitamente agli autori ed alle opere, un interesse costante sarà indirizzato verso i contenuti, i principi e i modelli educativi proposti nel tempo ai piccoli lettori, anche al di fuori dell'aula scolastica. Tra i testi più significativi, saranno presi in esame nei contenuti, nella struttura narrativa, nei moduli ideologico-culturali di riferimento alcuni "classici" del genere: *Pinocchio*, *Cuore*, *Il giornalino di*

Gianburrasca. Un'attenzione specifica sarà rivolta, nell'ultima parte del programma, agli itinerari ed ai modelli dell'educazione femminile nella pubblicistica educativa e scolastica del secolo XIX.

Testi di riferimento

- P. Boero, C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, capitoli I, II, III, IV (3.11.1), VI (4, 5), Bari, Editori Laterza, 2010
- A. Ascenzi, *Il Plutarco delle donne. Repertorio della pubblicistica educativa e scolastica e della letteratura amena destinate al mondo femminile nell'Italia dell'Ottocento*, Macerata, EUM, 2009

Modalità d'esame

Prova orale